

# Non c'è solo Casal Bruciato. In una vicenda simile si trovano Suzana e la sua famiglia

Publicato Lunedì, 13 Maggio 2019

~~Le hanno assegnato un alloggio nel quartiere romano di Torrenova. Ma un gruppo di estrema destra, proprio per questo, la molesta. La solidarietà del CNCA~~

Non c'è solo la vicenda di Casal Bruciato, purtroppo.

I genitori e gli insegnanti della **scuola Simonetta Salacone** di Roma hanno inviato una lettera a presidente della Repubblica, ministri e a autorità regionali e locali a sostegno di Suzana, una donna rom nata in Italia, e della sua famiglia, che hanno avuto l'assegnazione di un alloggio popolare nel quartiere di Torrenova, ma sono per questo continuamente molestate da un gruppo di estrema destra.

**Il CNCA è solidale con la famiglia di Suzana e con tutti i genitori e gli insegnanti della scuola che si sono attivati in suo favore.**

Qui sotto il testo della lettera pubblica resa nota da insegnanti e genitori e l'email per contattarli.

—  
Roma, 10 maggio 2019

Alla cortese attenzione di

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Presidente del Consiglio Giuseppe Conte

Ministro dell'Interno Matteo Salvini

Responsabile del Dipartimento per le pari opportunità presidenza del consiglio

Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti

Sindaca di Roma Virginia Raggi

Prefetto di Roma Paola Basilone

Assessora alla persona del Comune di Roma Laura Baldassarre

Responsabile Affari generali del Comune di Roma Lucietta Iorio

Dirigente responsabile delle politiche abitative del Comune di Roma Maurizio Bianchini

Al Presidente del VI Municipio di Roma Roberto Romanella

Responsabile dei Servizi Educativi del VI Municipio

Responsabili dell'Ufficio Settore Accoglienza del VI Municipio

Siamo genitori e insegnanti dell'I.C. Simonetta Salacone, la scuola che frequentano tre delle quattro figlie di Suzana, la donna rom (nata in Italia) che ha finalmente avuto la possibilità di dare una casa alla sua famiglia con l'assegnazione di un alloggio popolare a Torrenova.

Un diritto che si è conquistata regolarmente e legalmente.

Ciò nonostante da quando è entrata nel suo alloggio è stata ed è continuamente minacciata, insultata, molestata da persone fomentate e sostenute dalla formazione di estrema destra Azione frontale, il cui presidente, tale Ernesto Moroni, è l'autore dell'invio di teste di maiale alla comunità ebraica di Roma nel gennaio del 2014: organizzano presidi sotto casa sua, la insultano con slogan razzisti di giorno e di notte, insultano le sue bambine appena si affacciano nel cortile condominiale; qualche sera fa le hanno staccato la corrente elettrica.

Fortunatamente Suzana ha trovato ad accoglierla anche splendidi vicini di casa, che la stanno

# Non c'è solo Casal Bruciato. In una vicenda simile si trovano Suzana e la sua famiglia

Publicato Lunedì, 13 Maggio 2019

sostenendo come possono.

---

E la stiamo sostenendo anche noi, genitori e insegnanti, organizzando dei turni per non lasciarla sola di notte, aiutandola ad arredare la sua casa, continuando a motivarla nella sua coraggiosa scelta di lasciare il campo per una nuova vita nella sua casa.

Facciamo tutto questo con gioia e senso di appartenenza ad una comunità, la nostra scuola, inclusiva, democratica e antifascista, ma ci chiediamo se sia normale.

Possibile che delle persone debbano organizzare dei turni per salvaguardare l'incolumità di una di loro?

Possibile che delle bambine debbano essere terrorizzate? Insultate? Che le autorità conoscano gli autori di queste violenze e lasciano che continuino a perpetrarle?

Le bambine di Suzana sono le nostre bambine. Suzana è una di noi.

Non possiamo tollerare che le compagne delle nostre figlie e dei nostri figli subiscano quotidianamente violenze e umiliazioni. In quale paese viviamo?

Continueremo a presidiare la casa di Suzana fino a quando non sarà sicura, continueremo ad impegnarci con lei perché prevalgano l'inclusione e l'interazione sull'odio fascista e l'intolleranza.

La nostra scuola è intitolata a Simonetta Salacone. Simonetta diceva che "la scuola può tutto".

E noi le crediamo.

I genitori e gli insegnanti dell'I.C. Simonetta Salacone  
cdgsimonettasalacone@gmail.com